

POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA SUL LAVORO E STRADALE, PARITÀ DI GENERE

Dal 1928 ANAS si occupa di progettazione, realizzazione e manutenzione della rete stradale e autostradale di interesse nazionale di cui gestisce, ogni giorno, la viabilità garantendo la sicurezza stradale in coordinamento con gli Enti coinvolti.

Da gennaio 2018 ANAS fa parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ed è parte del "Polo Infrastrutture" insieme a RFI (Capofila), Italferr e Ferrovie del Sud Est.

Professionalità, competenza, innovazione, oltre al rispetto dei principi di etica e sostenibilità, caratterizzano lo svolgimento delle attività aziendali, assicurando la mobilità del Paese, garantendo la continuità territoriale ed una viabilità sempre più efficiente, moderna e sicura, anche attraverso lo studio e l'impiego di tecnologie innovative.

La mission si esplicita nelle seguenti attività:

- progettazione e realizzazione di nuove strade e autostrade;
- manutenzione ricorrente, programmata e gestione di strade ed autostrade;
- potenziamento, adeguamento e miglioramento della rete stradale e della relativa segnaletica;
- servizi di informazione ai clienti;
- attuazione delle normative relative alla tutela del patrimonio stradale;
- adozione dei provvedimenti necessari per la sicurezza del traffico stradale;
- sperimentazione di nuove soluzioni e sviluppo di materiali innovativi.

Nell'attuazione della propria mission ANAS si assume quali obiettivi strategici:

- massimizzare la sicurezza, l'accessibilità e l'affidabilità dell'infrastruttura per i propri utenti e per i propri lavoratori;
- migliorare la qualità, il presidio, la fruibilità, l'accessibilità e l'affidabilità dell'infrastruttura e dei servizi inerenti;
- valorizzare gli asset infrastrutturali;
- promuovere un modello di infrastruttura stradale sostenibile in termini ambientali, sociali e di sicurezza;

- creare un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

Nel rispetto delle prescrizioni normative cogenti e volontarie nonché di quelle previste dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ANAS considera la cultura dell'inclusione, della qualità, dell'ambiente, della sicurezza dei lavoratori, degli utenti della strada, quale componente fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

ANAS ritiene che mediante l'adozione, l'attuazione ed il monitoraggio di un Sistema di Gestione Integrato garantirà il miglioramento continuo di tutti i processi e delle performance aziendali, assicurando:

- la progettazione e l'attuazione di modelli organizzativi e di processi di gestione e di sviluppo delle persone, valorizzando le diversità e garantendo l'assenza di discriminazioni;
- la definizione di processi operativi tesi a massimizzare la sicurezza, la qualità, il presidio e la fruibilità della rete stradale, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente;
- la promozione di interventi di comunicazione e il coinvolgimento degli stakeholders interessati nel processo di erogazione dei propri servizi.

ANAS si impegna infine:

- ad attuare, mantenere attiva e diffondere la Politica Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza Stradale e Parità di Genere comunicandola a tutto il personale e ad adottare le iniziative necessarie per l'implementazione ed il monitoraggio della stessa, attraverso un sistema di indicatori per la valutazione delle proprie performance;
- a garantire che venga messo in atto e mantenuto attivo un efficace Sistema di Gestione Integrato;
- a definire gli obiettivi in tema di Qualità, Ambiente, Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza Stradale e Parità di Genere e a monitorarne lo stato di avanzamento.

Nel rispetto degli indirizzi del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, la Politica Integrata è di seguito declinata con riferimento alle specificità afferenti a Qualità, Ambiente, Sicurezza sul lavoro, Sicurezza Stradale e Parità di Genere.



ANAS rende disponibile al pubblico e a tutte le parti interessate questo documento attraverso i propri canali istituzionali.

Politica Qualità

I principi che ispirano la politica, in coerenza con la Carta dei Valori e la Carta dei Servizi, testimoniano l'impegno nel cercare la strada per garantire al meglio il diritto alla mobilità dei cittadini e delle imprese.

Verso l'esterno e l'utenza stradale, ANAS si impegna a:

- costruire rapporti di reciproca fiducia con tutti i propri interlocutori e ad essere riconosciuta per la competenza, l'etica, la trasparenza e la correttezza;
- migliorare la qualità e il presidio della rete, la fruibilità delle strade, potenziando la manutenzione delle infrastrutture esistenti e realizzandone di nuove, investendo sulla digital transformation delle infrastrutture tecnologiche e sul monitoraggio delle opere;
- operare, in un quadro di responsabilità sociale, etica e ambientale, per la soddisfazione del cliente attraverso il rispetto dei tempi, dei costi e delle prestazioni attese.

Al proprio interno, ANAS si impegna a:

- migliorare l'efficienza gestionale ed operativa attraverso il rafforzamento del brand, la valorizzazione delle risorse umane e degli asset, l'aggiornamento ed il miglioramento continuo del modello organizzativo e del conseguente riassetto regolatorio;
- sviluppare nuovi mercati, nazionali e internazionali, accrescendo la rete di competenza;
- valorizzare le risorse umane stimolando la crescita delle loro competenze e la capacità di fare squadra;
- condividere ed integrare i valori aziendali nei comportamenti quotidiani.

Politica Ambientale

ANAS esprime il proprio impegno nella tutela dell'ambiente in linea con la Politica Ambientale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Policy n°62_v.02 del 23.02.2024.

Pertanto, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, si impegna ad integrare in tutti i processi aziendali, i principi di tutela dell'ambiente, uso responsabile delle risorse e prevenzione del danno ambientale, attraverso:

- l'implementazione di approcci metodologici più performanti per la riduzione degli impatti sull'ambiente e sulla decarbonizzazione;
- la promozione e lo sviluppo di principi e criteri di sostenibilità ambientale negli approvigionamenti di lavori, beni e servizi;
- lo sviluppo di attività di ricerca ed innovazione che prevedano la sperimentazione di soluzioni tecnologiche avanzate e l'utilizzo di materiali ecocompatibili;
- la definizione e l'applicazione di buone pratiche e di linee di indirizzo per la salvaguardia del territorio e la tutela della biodiversità;
- l'incremento di sistemi di illuminazione stradale ad alta efficienza e la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la promozione, attraverso i propri processi, attività e servizi di un sistema di mobilità resiliente in ottica di adattamento ai cambiamenti climatici;
- l'adozione delle più avanzate soluzioni per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- la formazione e la sensibilizzazione dei propri dipendenti sulle tematiche ambientali, finalizzata a diffondere i principi di sostenibilità ambientale a tutti i livelli organizzativi;
- la transizione verso un'economia circolare delle proprie attività e processi in una logica Life Cycle Assessment (LCA), prevenendo la produzione di rifiuti, favorendone il riutilizzo e incrementando il recupero;
- la valutazione periodica degli indicatori ambientali al fine di misurare l'andamento delle proprie prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo.

Politica per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro

L'approccio che ANAS persegue è focalizzato sulla continua attenzione alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In tale ottica, ANAS è impegnata a promuovere la più ampia consapevolezza sulle più aggiornate competenze in materia, affinché la sicurezza sia patrimonio comune e distintivo di tutti i soggetti operanti nelle unità produttive. ANAS, nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato (SGI), per raggiungere gli obiettivi di lungo periodo definiti nella Politica Integrata, si prefigge, con cadenza stabilita, il miglioramento dei valori degli indicatori quali, frequenza, gravità, incidenza, nonché il monitoraggio dell'incidenza del fattore umano rilevata in occasione di infortuni e mancati infortuni e/o a valle delle attività di controllo.

L'approccio adottato da ANAS è quello di una attenzione crescente alla prevenzione, fin dalle fasi di ideazione e di definizione dei progetti infrastrutturali, dei servizi offerti e dei processi industriali, assumendo pertanto la sicurezza come un prerequisito prestazionale.

Inoltre, nei processi che hanno un impatto sugli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, ANAS si impegna con azioni tese a:

- garantire costantemente la valutazione ed il monitoraggio di ogni processo volto a tutelare la salute e l'integrità dei lavoratori, mettendo in atto tempestivamente, ove necessario, tutte le azioni per, eliminare i pericoli e ridurre i rischi;
- salvaguardare la salute e l'integrità psico-fisica dei lavoratori e delle lavoratrici sul luogo di lavoro attraverso l'implementazione del processo di sorveglianza sanitaria su tutto il territorio;
- assicurare la consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei Rappresentanti dei lavoratori affinché esprimano il proprio parere sugli aspetti maggiormente significativi per la sicurezza;
- promuovere a tutti i livelli una *cultura della sicurezza* che vada oltre l'adempimento normativo e che sostenga ogni lavoratore e lavoratrice nell'adottare comportamenti sicuri anche al di fuori dello svolgimento dell'attività lavorativa, segnalando le situazioni pericolose e near miss/mancati infortuni;
- sensibilizzare e incoraggiare a tutti i livelli dell'organizzazione un approccio volto alla consapevolezza e al miglioramento continuo attraverso l'adozione di sistemi di gestione efficaci e di una leadership visibile come chiave del successo

Politica per la sicurezza del traffico stradale

In riferimento alla sicurezza stradale, l'impegno di ANAS si inserisce all'interno delle più ampie strategie dell'Unione Europea e dell'Italia (attraverso il Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030) di ridurre del 50 % il numero di morti e di feriti gravi sulle strade entro il 2030 e di conseguire l'obiettivo "zero vittime" entro il 2050.

A fronte di questi ambiziosi obiettivi, ANAS si impegna a dare il proprio contributo perseguendo una politica di continuo miglioramento delle proprie performance, favorendo la prevenzione e minimizzando, ove tecnicamente possibile, il rischio di incidenti stradali, sia per i propri lavoratori che per gli utenti che percorrono la rete in gestione.

Pertanto, ANAS mette a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche affinché venga massimizzata l'affidabilità della rete stradale, autostradale, dei relativi impianti e dei propri automezzi, favorendo controlli preventivi e adottando le seguenti linee d'azione:

- mantenimento di un efficace Sistema di Gestione per la Sicurezza del Traffico Stradale secondo i requisiti della norma ISO 39001;
- orientamento alla prevenzione e ricerca del miglioramento continuo delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Sicurezza del Traffico Stradale;
- svolgimento della propria attività in conformità ai requisiti legali sottoscritti e alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari (locali, nazionali e comunitarie);
- formazione, consapevolezza, sensibilizzazione e coinvolgimento dei propri lavoratori e di tutti gli stakeholders per mantenere elevata l'attenzione sulla sicurezza stradale e sulla prevenzione degli incidenti;
- ricerca di nuove soluzioni tecnologiche per il miglioramento della sicurezza stradale, attiva e passiva;
- integrazione delle nuove tecnologie digitali nelle attività di esercizio della rete in gestione;
- attuazione di ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per sollecitare il massimo coinvolgimento delle parti interessate, compresi gli appaltatori, per prevenire gli incidenti stradali;
- realizzazione di campagne di comunicazione per disincentivare i comportamenti pericolosi alla guida.

Politica di parità di genere

In linea con le Policy in materia di Diversity, Equality & Inclusion del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ANAS si impegna ad intraprendere un percorso orientato ai temi dell'inclusività, relativamente alla gestione del personale, delle carriere e della comunicazione, con lo scopo di valorizzare le diversità, ridurre il gender gap e sviluppare l'empowerment femminile, definendo obiettivi e linee strategiche in tema di parità di genere e agendo nel rispetto dei seguenti drivers:

1. rispetto dei principi costituzionali di parità ed uguaglianza;
2. adozione di politiche e misure per favorire l'occupazione femminile - specie quella delle giovani donne e quella qualificata;
3. adozione di misure che favoriscano l'effettiva parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro, tra cui: pari opportunità nell'accesso al lavoro, equità salariale, pari accesso alle opportunità di carriera e di formazione, piena attuazione del congedo di paternità in linea con le migliori pratiche europee;
4. promozione di politiche di welfare a sostegno del "lavoro silenzioso" di chi si dedica alla cura della famiglia, nel rispetto del co. 1 art. 3 della Costituzione (uguaglianza formale);
5. adozione di misure specifiche a favore delle pari opportunità, in linea con quanto stabilito dal co. 2 art. 3 della Costituzione (uguaglianza sostanziale).

Pertanto, ANAS declina il proprio impegno verso la parità di genere nelle seguenti politiche collegate.

ANAS si impegna a:

1. Selezione ed assunzione: selezionare candidati garantendo l'assenza di ogni forma discriminatoria e ad assumere persone con diversi background e abilità.

2. Gestione della carriera: offrire pari opportunità di sviluppo senza alcuna discriminazione di genere, adoperandosi affinché donne e uomini, in egual misura, siano rappresentati nei processi di nomina interni.

3. *Equità salariale*: confermare l'adozione di una sostanziale equità retributiva, in linea con l'applicazione del proprio CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi con le sigle sindacali, nel rispetto dei principi di pluralità, pari opportunità, valorizzazione delle competenze e delle professionalità delle persone. Gli interventi retributivi periodici e i sistemi di incentivazione sono legati a principi di riconoscimento delle responsabilità attribuite, dei risultati conseguiti ed al potenziale delle persone.

4. *Genitorialità, cura*: supportare la genitorialità attraverso strumenti sia nell'ambito della sfera lavorativa che privata ed a garantire, al rientro dal congedo, il medesimo percorso professionale già intrapreso.

5. *Conciliazione dei tempi vita-lavoro*: prevedere misure di work-life balance, anche attraverso l'adozione di piani di welfare sempre più attenti alle esigenze delle persone, a prescindere dal genere e dal ruolo e ad adottare vari tipi di strumenti di flessibilità lavorativa e oraria.

6. *Prevenzione abusi e molestie*: adottare misure per la diffusione di una cultura di rispetto in ottica di genere, con lo scopo di prevenire abusi e molestie e tendere al principio di "tolleranza zero".

7. *Comunicazione interna ed esterna*: comunicare in modo equo, neutrale e trasparente sia internamente che esternamente, ad orientare le persone all'adozione di un linguaggio rispettoso ed inclusivo, diffondendo la cultura della parità di genere. In particolare, in riferimento alla comunicazione tramite i social, sostiene i principi di trasparenza, riservatezza e correttezza osteggiando quei contenuti che possano configurarsi come discriminatori in ottica di genere, in linea con le politiche del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. In riferimento ad eventi istituzionali si impegna a garantire che i generi siano equamente rappresentati.

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Aldo Isi